



COMUNE DI FONDI

(Provincia di Latina)

COPIA

Deliberazione n. 40
del 9/2/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione regolamento d'uso delle strutture comunali: Castello Caetani – Auditorium Comunale – Centro Multimediale “Dan Danino di Sarra”.

L'anno duemiladieci addi.....^{nove}.....del mese di^{febbraio}.....alle ore.....^{11,30}..... nella sede comunale

Il Commissario Straordinario Dott. Guido Nardone

con la partecipazione del Segretario Generale dott. Avv.to Celestina Labbadia.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, presentata dal Dirigente del 3° Settore *Servizi alla Persona*, dott.ssa Giuseppina A. Valerio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

F.to dott.ssa Giuseppina A. Valerio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

f.to dott. Cosmo Mitrano

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott. Guido Nardone

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. avv.to Celestina Labbadia

E' copia conforme all'originale
Fondi li.....

- 9 FEB, 2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

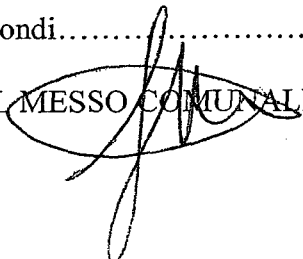
Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal



Fondi.....

IL MESSO COMUNALE

- 9 FEB, 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. avv.to Celestina Labbadia

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4° del T-U. 267/2000
- è divenuta esecutiva il giorno..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, a norma dell'art. 134, comma 3° del T.U. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Avv.to Celestina Labbadia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che questo Ente è proprietario di strutture quali il Castello *Caetani*, (sede anche del locale Museo Civico) l'Auditorium ed il Centro Multimediale *Dan Danino di Sarra*, (sede anche della locale biblioteca comunale);

Considerato che le citate sedi sono patrimonio della collettività e possono essere utilizzate per promuovere la crescita democratica, culturale, sociale e civile dei cittadini offrendo loro occasione di studi, ricerca, aggregazione sociale e confronto culturale;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 74/01 avente ad oggetto "Approvazione regolamento d'uso della sala convegni del Castello *Caetani*;

Considerato che recentemente sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione di tutto il Castello Caetani e che pertanto è necessario provvedere alla regolamentazione dell'utilizzo della sala ubicata al 1° piano nonché del terrazzo;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n. 129 del 20/03/07 avente ad oggetto *Gestione struttura pubblica sala convegni Auditorium comunale e sala convegni Centro Multimediale Dan Danino di Sarra. Atti di indirizzo*, con la quale è stato stabilito che in attesa di adottare apposito atto di regolamentazione trovano applicazione per le citate strutture le disposizioni previste per la sala del Castello Caetani;

Ritenuto pertanto adottare un nuovo regolamento che disciplini l'utilizzo del Castello *Caetani*, dell'Auditorium Comunale ed del Centro Multimediale *Dan Danino di Sarra*;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

acquisiti i pareri ex art. 49 del D. Lgvo n. 267/2000 resi dai responsabili dei Settori;

DELIBERA

- 1) **di approvare** l'allegato regolamento per l'utilizzo delle seguenti strutture comunali: Castello *Caetani*, Auditorium comunale *San Domenico*, sala convegni del Centro Multimediale *Dan Danino di Sarra* che si compone di n. 11 (undici) articoli;
- 2) **di pubblicare** il regolamento all'Albo Pretorio dell'Ente, dando atto che lo stesso acquista efficacia il 15° giorno dalla data di pubblicazione;
- 3) **di dare atto** che l'approvazione del presente regolamento abroga ogni precedente norma stabilita al riguardo.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267



**COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)**

**REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE STRUTTURE
COMUNALI**

SALE E TERRAZZO CASTELLO CAETANI

AUDITORIUM " SAN DOMENICO"

***SALA CONVEGNI CENTRO MULTIMEDIALE DAN DANINO DI
SARRA"***

approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. ___ del ___

INDICE

- art. 1- Oggetto
- art. 2 - Utilizzo e finalità
- art. 3 - Modalità di richiesta ed autorizzazione
- art. 4 - Criteri di assegnazioni
- art. 5 - Uso dei locali e delle attrezzature
- art. 6 - Oneri e tariffe d'uso dei locali
- art. 7 - Riduzione delle tariffe ed uso gratuito
- art. 8 - Verifiche e controlli
- art. 9 - Responsabilità
- art. 10 - Utilizzo dello stemma del Comune
- art. 11 - Entrata in vigore

Art. 1 Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del Castello Caetani (sede anche del Museo civico), dell'Auditorium Comunale e della sala convegni del Centro Multimediale "Dan Danino di Sarra", strutture di proprietà comunale, indicando le finalità, le modalità di utilizzo e le procedure.

art. 2 Utilizzo e finalità

Le strutture di cui all'art. 1 sono patrimonio della collettività e si intende consentirne l'utilizzo per promuovere la crescita democratica, culturale, sociale e civile dei cittadini offrendo occasioni di studi, ricerca, aggregazione sociale e confronto culturale. In particolare, possono essere destinate:

CASTELLO CAETANI

Iniziative promosse da associazioni, enti pubblici e privati, università, istituti scolastici, fondazioni anche di natura o ispirazione politica che ne facciano richiesta esclusivamente per le seguenti finalità:

SALA PIANO TERRA:

convegni/ conferenze/ dibattiti
concerti di musica classica e sinfonica
recital di prosa e poesia
presentazione di libri
matrimoni civili

SALA 1° PIANO:

Mostre d'arte;
(E' consentita la presenza contemporanea di un numero di persone non superiore a 75)

TERRAZZA (solo da giugno a settembre):

convegni/ conferenze/ dibattiti
presentazione di libri
dibattiti culturali
riprese dall'alto e fotografie
(E' consentita la presenza contemporanea di un numero di persone non superiore a 60)

AUDITORIUM COMUNALE

Iniziative promosse da associazioni, enti pubblici e privati, università degli studi, istituti scolastici, che ne facciano richiesta esclusivamente per le seguenti finalità:

- Concerti
- Conferenze, convegni, incontri, dibattiti
- Mostre d'arte
- Rappresentazioni teatrali
- Rassegne cinematografiche

CENTRO MULTIMEDIALE "DAN DANINO DI SARRA"

Iniziativa promossa da associazioni, enti pubblici e privati, università degli studi, istituti scolastici, enti di formazione, partiti e gruppi politici operanti nel territorio comunale, organizzazioni sindacali che ne facciano richiesta per le seguenti finalità:

- a) attività didattiche e culturali delle istituzioni scolastiche del territorio;
- b) manifestazioni di carattere culturale, storico, artistico, folkloristico, musicale e ricreative promosse da enti ed associazioni del territorio anche con proiezioni di audiovisivi e filmati;
- c) riunioni o manifestazioni di propaganda politica e sindacale, promosse da partiti politici, organizzazioni sindacali nonché enti, organizzazioni e movimenti di opinione a iniziative e dibattiti politici;
- d) assemblee, riunioni, corsi, convegni, esposizioni, mostre e attività anche di carattere commerciale da parte di soggetti pubblici e privati.

L'Amministrazione Comunale può consentire, in caso di necessità e con atto di Giunta Municipale, una diversa utilizzazione del sito da parte dei soggetti ammessi che ne facciano richiesta motivata, a condizione che non si pregiudichi lo stato e la funzionalità degli stessi.

L'uso della sala convegni del Centro Multimediale "Dan Danino di Sarra" da parte di gruppi politici e di partiti viene consentito per singole manifestazioni e, in caso di concorso di più istanze per il medesimo sito ed in concomitanza di orari, si procederà alla graduazione secondo il criterio di priorità di istanza.

art. 3

Modalità di richiesta ed autorizzazione

La richiesta di utilizzo della struttura pubblica va presentata in carta semplice al Dirigente del 3° Settore almeno 10 giorni prima della data in cui dovrà svolgersi l'iniziativa proposta. L'autorizzazione viene concessa, attenendosi alle disposizioni del presente regolamento, dal Dirigente del Settore nei successivi 5 giorni dalla data di presentazione previo versamento del corrispettivo, se previsto. Eventuali dinieghi verranno comunicati ai richiedenti non oltre 5 giorni dalla data di presentazione con relativa motivazione. Coloro che vengono autorizzati all'utilizzo dei locali sono tenuti a firmare la dichiarazione, annessa alla richiesta di utilizzo, con la quale assumono la responsabilità di tutti gli eventuali danni prodotti dagli intervenuti alla manifestazione, alle cose di proprietà comunale e alle persone, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi azione e pretesa da chiunque avanzata.

L'inosservanza del regolamento e della dichiarazione di responsabilità da parte del concessionario comporta il diritto dell'Amministrazione comunale ad escluderlo da ogni successivo utilizzo dei locali. Per quanto non previsto dal presente regolamento in ordine alla concessione in uso, valgono le disposizioni del Codice civile.

Art. 4

Criteri di assegnazione

Le strutture oggetto del presente regolamento ospitano in via prioritaria le attività programmate e gestite dall'Amministrazione Comunale di Fondi. Per le suddette attività - programmate dai gruppi consiliari e dai diversi servizi del Comune - i rappresentanti, i dirigenti e/o i responsabili dei Servizi presentano istanza scritta, verificando con l'ufficio preposto la disponibilità dei locali.

Le stesse vengono concesse in uso a gruppi, associazioni, società o privati che ne facciano richiesta scritta e motivata da presentare al Servizio Cultura, dietro pagamento del canone d'uso di cui al successivo art. 6. La concessione delle strutture segue l'ordine cronologico di presentazione delle richieste.

L'ufficio preposto tiene aggiornato un calendario di utilizzo delle strutture e provvede ad istruire le richieste pervenute in tempo utile, verificando la disponibilità delle strutture e predisponendo gli atti conseguenti.

Il Dirigente si riserva la facoltà di revocare o modificare il calendario delle iniziative già autorizzate qualora sopravvengano esigenze straordinarie per lo svolgimento di attività dell'Amministrazione comunale. In caso di revoca viene restituito quanto versato a titolo di concessione d'uso.

art. 5

Uso dei locali e delle attrezzature

L'uso dei locali viene concesso con le modalità e gli orari stabiliti nel presente regolamento e nella dichiarazione di responsabilità. Il concessionario potrà usufruire della struttura nelle seguenti fasce orarie:

fascia 8 – 13,30 fascia 16,30 - 24,00

Il concessionario che ha firmato la dichiarazione di responsabilità si impegna sotto la sua personale responsabilità ad un utilizzo corretto e civile degli spazi e dei beni in essi contenuti.

In particolare è fatto divieto al concessionario di:

- apportare modifiche alle strutture, arredi e attrezzature, installare o comunque introdurre materiale o attrezzature senza preventiva autorizzazione;
- utilizzare le pareti, i pavimenti, i solai o le altre strutture interne ed esterne per affiggere o fissare elementi di qualsiasi natura;
- installare palchi.

Il concessionario si impegna, inoltre, a:

- dichiarare espressamente di non consentire l'accesso alla struttura ad un numero di persone superiori alla capienza massima dei posti a sedere della sala così come previsto dalle vigenti leggi in materia di sicurezza;
- far rispettare le norme igienico-sanitarie;
- provvedere direttamente all'allestimento degli spazi e alle operazioni di smontaggio di materiali e attrezzature utilizzate (proprie e comunali) all'interno dell'orario di utilizzo richiesto, provvedendo a propria cura e spese a tutte le attività inerenti installazioni, collegamenti, verifiche di funzionamento ed uso. Al fine di non pregiudicare la disponibilità dei locali, la sala dovrà essere lasciata in ordine e libera da tutte le attrezzature, imballaggi, rifiuti e materiali di qualsiasi genere entro l'orario autorizzato;
- assumere la responsabilità diretta della conservazione di materiali e attrezzature;
- far rispettare a tutti gli intervenuti all'iniziativa il tassativo obbligo di non fumare.

Gli eventuali danni rilevati dall'incaricato del Comune al termine del periodo concesso per l'uso dovranno essere rifusi per intero dal concessionario

art. 6
Oneri e canoni d'uso dei locali

L'uso delle strutture è subordinato al pagamento di un canone d'uso giornaliero non frazionabile, distinto per strutture, così quantificato:

CASTELLO CAETANI

SALA PIANO TERRA:

€ 200,00

Per la celebrazione dei matrimoni civili (incluso servizio fotografico):

€ 300,00 nei giorni infrasettimanali

€ 350,00 nei giorni festivi

SALA 1° PIANO:

€150,00

TERRAZZO (solo da giugno a settembre):

€ 200.00

(riprese dall'alto e fotografie - GRATUITO)

AUDITORIUM COMUNALE

€ 180,00

CENTRO MULTIMEDIALE "DAN DANINO DI SARRA"

€ 150,00

La Giunta Comunale con proprio atto deliberativo aggiorna annualmente IL CANONE tenendo conto dell'indice ISTAT.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite versamento su CCP n. 12575049 intestato a: Comune di Fondi – Servizio Tesoreria, indicando nella causale "Tariffa per l'uso sala pressoin data.....".

Il canone riguarda il solo utilizzo della sala per gli scopi dichiarati: sono pertanto escluse attività non consentite o non autorizzate.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di richiedere al soggetto autorizzato all'utilizzo della sala il versamento di una cauzione, pari al 50% del dovuto, che sarà restituita in caso di piena osservanza delle norme del presente regolamento.

art. 7
Riduzioni delle tariffe e uso gratuito

I locali sono concessi in uso gratuito:

- a) per le attività organizzate dal Comune;
- b) per le manifestazioni ed iniziative riconducibili a quelle di cui all'art. 2 promosse dagli Istituti scolastici statali, parificati e riconosciuti (per un massimo di 2 giorni l'anno per ogni singola struttura) e da altri Enti pubblici;
- c) per iniziative promosse dalle Università;

E' prevista una riduzione del 50% della tariffa intera per le iniziative promosse da associazioni di volontariato previa acquisizione da parte dell'Ente dell'atto costitutivo e statuto .

Art. 8 **Verifiche e controlli**

L'ufficio Cultura controlla e verifica lo stato delle attività ospitate nelle strutture presso la quale il personale comunale ha diritto di accesso in qualsiasi momento. Ove si evidenzino manchevolezze o irregolarità gravemente pregiudizievoli per l'immagine o la conservazione della struttura, ovvero qualora si accerti un utilizzo difforme da quello autorizzato, la concessione in uso della sala viene immediatamente sospesa con provvedimento scritto del dirigente del settore preposto.

Art. 9 **Responsabilità**

Durante l'utilizzo delle strutture la responsabilità civile e penale rimane totalmente a carico del soggetto richiedente indicato nella domanda di autorizzazione.

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità civile e penale per eventuali incidenti alle persone e danni alle cose che possano accadere durante l'uso delle strutture e delle attrezzature.

I soggetti richiedenti sono tenuti ad un diligente uso delle strutture e degli spazi concessi, rispondendo di eventuali danni arrecati alla struttura durante gli orari di utilizzo debitamente autorizzati.

art. 10 **Utilizzo dello stemma del Comune**

La comunicazione pubblicitaria prodotta in qualsiasi forma dal concessionario degli spazi disciplinati dal presente Regolamento dovrà riportare la denominazione esatta della sala nella quale si svolge l'iniziativa.

Non potrà essere sfruttato il nome o lo stemma del Comune a meno che non vi sia stata una formale concessione di patrocinio o collaborazione, concordando in questo caso testi e immagini con la direzione del servizio.

art. 11 **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il 15° giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ed abroga ogni precedente regolamento in materia.